TRADUZIONE

ACCORDO TRA L'UNIONE EUROPEA E LA REPUBBLICA DI MOLDOVA SULLO STATUS DELLA MISSIONE DI PARTENARIATO DELL'UNIONE EUROPEA IN MOLDOVA

L'UNIONE EUROPEA, in seguito denominata «UE»

da una parte, e

LA REPUBBLICA DI MOLDOVA, in seguito denominata «Stato ospitante»,

dall'altra,

congiuntamente «le parti»,

TENUTO CONTO:

— della lettera datata 28 gennaio 2023 inviata dal primo ministro della Repubblica di Moldova all'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

— della lettera datata 19 maggio 2023 inviata dal primo ministro della Repubblica di Moldova all'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

— della decisione (PESC) 2023/855 del Consiglio, del 24 aprile 2023, relativa a una missione di partenariato dell'Unione europea in Moldova (EUPM Moldova) ([1]),

— che il presente accordo lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi delle parti derivanti da accordi internazionali e da altri strumenti che istituiscono tribunali internazionali, compreso lo statuto della Corte penale internazionale,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente accordo si applica alla missione di partenariato dell'Unione europea in Moldova (EUPM Moldova) e al suo personale.

2. Il presente accordo si applica esclusivamente nel territorio della Repubblica di Moldova.

3. Ai fini del presente accordo, si intende per:

a) «EUPM» o «missione»: la missione di partenariato dell'UE in Moldova (EUPM Moldova), istituita dalla decisione (PESC) 2023/855 del Consiglio dell'Unione europea, compresi componenti, unità, quartier generale e personale della stessa dispiegati nel territorio dello Stato ospitante e assegnati all'EUPM Moldova;

b) «capomissione»: il capomissione dell'EUPM, nominato dal Consiglio dell'Unione europea;

c) «Unione europea (UE)»: gli organi permanenti dell'UE, nonché il relativo personale;

d) «personale dell'EUPM»: il capomissione, il personale della missione distaccato dagli Stati membri dell'UE, dal servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e dalle istituzioni dell'UE e dai paesi terzi invitati dall'UE a partecipare all'EUPM, nonché il personale internazionale assunto su base contrattuale dall'EUPM, incaricato di preparare, sostenere e attuare la missione e il personale in missione per uno Stato d'origine, un'istituzione dell'UE o il SEAE nel quadro della missione, esclusi i fornitori commerciali o il personale assunto in loco;

e) «quartier generale»: il quartier generale dell'EUPM nella Repubblica di Moldova;

f) «Stato d'origine»: lo Stato membro dell'UE o lo Stato terzo che ha distaccato personale presso la missione;

([1]) GU L 110 del 25.4.2023, pag. 30.